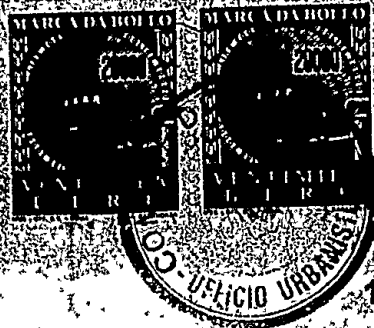
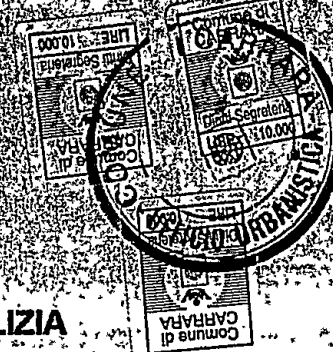




COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA



1^a VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 365/95 del 14/12/95

Prot.n.44540/7420
Variante a titolo gratuito
Concessione Edilizia
n° 365/95 del 14/12/95.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 03/12/97 di cui all'integrazione documentale presentata il 19/01/98 (Art.2 comma 60 L.662/96) presentata dal sig. MA.ELLE SRL nato a //, // residente in 54036 MARINA DI CARRARA indirizzo VIA MARINA 31 C.F.P.I. 00354300451 registrata il 03/12/97 al Prot. Gen. n.44540 corrispondente al n.7420 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante, a titolo gratuito, a concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di VARIANTE COSTRUZIONE ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 98 mappale 53 posta in MARINA DI CARRARA VIA MARINA.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n. 5 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 26/02/98;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale del 25/11/97;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art.7 legge 1497/39 n°// ;

PRESO ATTO che il richiedete dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. MA.ELLE SRL residente in VIA MARINA 31 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di VARIANTE COSTRUZIONE ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n° 98 mappale/i n° 53 posta in MARINA DI CARRARA VIA MARINA secondo il progetto costituito da n° 2 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28.1.77 n.10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B- Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84 lett. ;

C - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera b della legge 28.1.77 n.10, si allega con il numero 1 e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare i prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione a titolo gratuito.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera , della legge 28 gennaio 1977, n°10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

B - Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.840 del 21.11.84 lett. .

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Alle condizioni della concessione edilizia originaria n° 365/95 del 14/12/95.

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima

- n° 365/95 Tagliandi A-B-C.

ALTRI PROPRIETARI

0

C.F.

C.F.

C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

P.P.F.; SI RITIENE ACCOGLIBILE

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara 10/03/98

IL DIRIGENTE
Architetto, Pier Luigi Bessi

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto.

Carrara, 11 10/03/98

IL CONCESSIONARIO

Prot.n.44540/7420 Variante a titolo gratuito alla Concessione Edilizia n. 365/95 del 14/12/95

Tecnico: MARCHI

Amministrativo: SOGGIA

Modello 27/94.

Istruttoria: 806/V1/95

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

**CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE
A TITOLO GRATUITO.**

Prot. n° 20635/4506
Concessione Edilizia
a titolo gratuito
n° 365 del 14/12/95

IL SINDACO

Vista la domanda in data 12/06/95 presentata dal sig. PELLINI LUCILLA nato a CARRARA 16/12/21 residente in MARINA DI CARRARA indirizzo VIA MARINA, 31 C.F. PL L L L L L 21 T 56 B 832 I ed altri (vedi art. 7) registrata il 12/06/95 al Prot. Gen. n. 20635 corrispondente al n. 4506 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE rinno sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 98 mappale 65-7-53-62-63-64-54-38 siti in CARRARA AVENIA VIA COVETTA.

Pronto GA VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n. 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 modificato dall'art. 26/bis della legge 15 gennaio 1980, n. 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

VISTO il parere n. 40 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 23/11/95;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n. 373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale n. // in data //;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n° //;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. PELLINI LUCILLA residente in MARINA DI CARRARA VIA MARINA, 31 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO ABITAZIONE rinno sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n° 98 mappale/i n° 65-7-53-62-63-64-54-38 posta in CARRARA AVENIA VIA COVETTA secondo il progetto costituito da n° 3 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28.1.77 n. 10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B - Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.84 lett.;

C - Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b della legge 28.1.77 n. 10, si allega con il numero 1 e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare i prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa.

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione a titolo gratuito.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n° 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

B - Trattandosi di caso previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.84 lett. .

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti dei terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 14/12/95, data della presente concessione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per ottenere l'abitabilità/agibilità può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

- n°. 365/95 Tagliandi A-B-C.

ALTRI PROPRIETARI

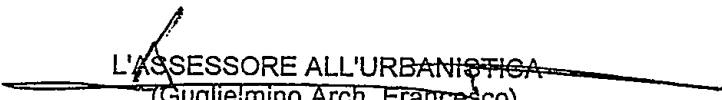
- C.F.
- C.F.
- C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

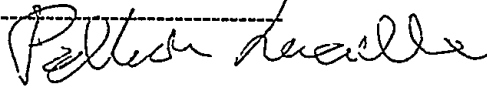
Carrara, lì 14/12/95


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di concessione edilizia.

Carrara, lì 14/12/95

IL CONCESSIONARIO



Prot.n° 20635/4508 Concessione Edilizia a titolo gratuito n° 365 del 14/12/95

Tecnico: BARSÌ

20/94.

Amministrativo: SOGGIA

806/95

Modello

Istruttoria:



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA (ART.31 LEGGE 47/85) CONDONO EDILIZIO (ART.39 LEGGE 724/94).

* Concessione Edilizia in sanatoria n°256/cond.94
n. prog. 889/260 Pratica n°883/1995

IL SINDACO

Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da MA.ELLE SRL
residente a VIA MARINA 31 C.F: 00354300451
con la quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art.31 Legge 28 febbraio 1985, n°47 e
successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in MARINA VIA COVETTA e catastalmente distinto al
fg.98, mapp. 65, opere consistenti in: DIFFORMITA' CONC.EDIL. N. 136/93 PER CHIUSURA PORTICI

Visto l'art.39 della Legge 23 dicembre 1994, n°724;
Vista la Legge 28 febbraio 1985, n°47;
Vista la legge regionale 7 maggio 1985, n°51;
Visti i riferimenti dell'Ufficio e la nota prot. n° prot.n°6900 del 2/10/96;
Visto il nulla-osta di cui alla Legge 29 giugno 1939, n°1497;

PRESO ATTO CHE:

- L'oblazione di cui all'art.34, è stata determinata in via definitiva in L. 7.776.000 e che tale somma è stata interamente corrisposta;
- Il contributo di concessione di cui all'art.37 della legge 28 febbraio 1985, n°47 ed agli artt.1, 2 e 3 della legge regionale 7 maggio 1985, n°51 è stato determinato come segue:

Contrib. sul costo di costruzione	£. 1.948.000
• Oneri di Urbanizzazione 1^	£. 1.714.000
• Oneri di Urbanizzazione 2^	£. 3.485.000

Nel caso che sia stato provveduto al pagamento degli oneri, come scritto al punto "E" la restante somma dovrà essere versata in 10 rate semestrali.

La documentazione allegata alla concessione edilizia in sanatoria è composta da: elaborati grafici

RILASCIATA

La concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art.31 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, per le opere sopra citate.

Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non indice sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile.

In base all'art.35, 14° comma della legge 28 febbraio 1985, n°47, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere sanate non contrastino con le disposizioni vigenti e in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

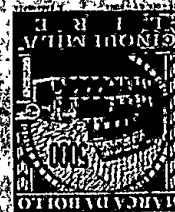
Carrara, li 11 novembre 1996

per il SINDACO

Il sottoscritto concessionario dichiara di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento.

Carrara, li 30.12.96

IL CONCESSIONARIO



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA (ART.31 LEGGE 47/85) CONDONO EDILIZIO (ART.39 LEGGE 724/94).

Concessione Edilizia in sanatoria n°251/cond.94
n. prog. 883/255 Pratica n°877/1995

IL SINDACO

Vista la domanda con riferimento di cui sopra, presentata da MA.ELLE SRL
residente a VIA MARINA 31 C.F: 00354300451
con la quale viene richiesta la concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art.31 Legge 28 febbraio 1985, n°47 e
successive modificazioni ed integrazioni, per l'immobile sito in MARINA VIA COVETTA e catastalmente distinto al
fg.98, mapp. 65, opere consistenti in: CAMBIO D'USO DA MAGAZZINI E CANTINA A CIVILE ABITAZIONE

Visto l'art.39 della Legge 23 dicembre 1994, n°724;

Vista la Legge 28 febbraio 1985, n°47;

Vista la legge regionale 7 maggio 1985, n°51;

Visti i riferimenti dell'Ufficio e la nota prot. n° prot.n°6900 del 2/10/96;

Visto il nulla-osta di cui alla Legge 29 giugno 1939, n°1497;

PRESO ATTO CHE:

- L'oblazione di cui all'art.34, è stata determinata in via definitiva in L. 5.000.000 e che tale somma è stata interamente corrisposta;
- Il contributo di concessione di cui all'art.37 della legge 28 febbraio 1985, n°47 ed agli artt.1, 2 e 3 della legge regionale 7 maggio 1985, n°51 è stato determinato come segue:

Contrib. sul costo di costruzione	£. 3.114.000
Oneri di Urbanizzazione 1^	£. 1.232.000
Oneri di Urbanizzazione 2^	£. 2.512.000

Nel caso che sia stato provveduto al pagamento degli oneri, come scritto al punto "E" la restante somma dovrà essere versata in 10 rate semestrali.

La documentazione allegata alla concessione edilizia in sanatoria è composta da: elaborati grafici

RILASCIATA

La concessione edilizia in sanatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art.31 della legge 28 febbraio 1985, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, per le opere sopra citate.

Questo atto non pregiudica il diritto dei terzi e non indice sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile.

In base all'art.35, 14° comma della legge 28 febbraio 1985, n°47, la richiesta e l'ottenimento del certificato di abitabilità e/o agibilità restano subordinati alla dimostrazione che le opere sanate non contrastino con le disposizioni vigenti e in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

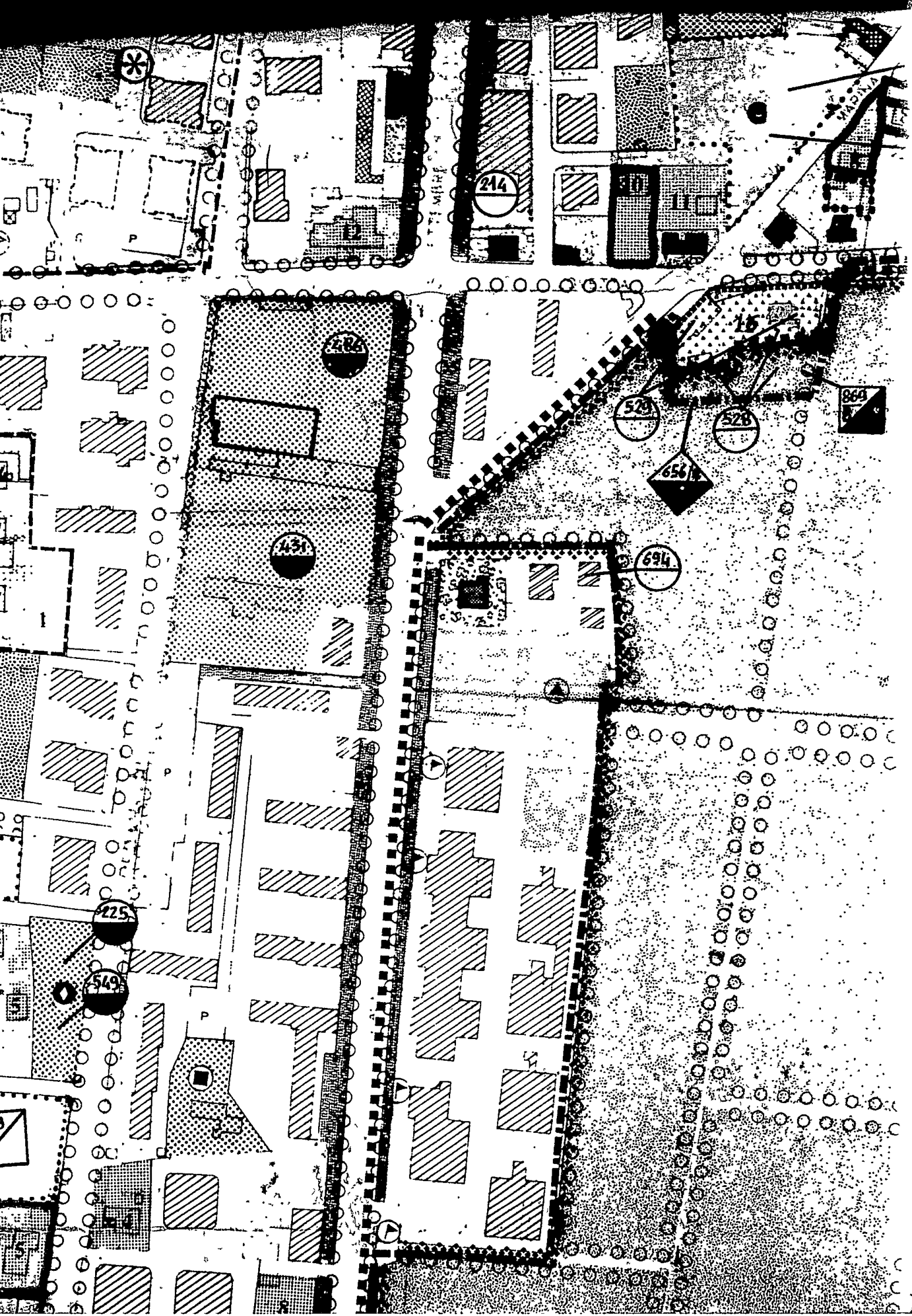
Carrara, li 11 novembre 1996

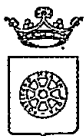
per il SINDACO

Il sottoscritto concessionario dichiara di aver preso possesso in data odierna dell'originale del provvedimento.

Carrara, li 30.12.96

IL CONCESSIONARIO





ce/re

COMUNE DI CARRARA

*Settore Urbanistica
Ufficio Edilizia Privata*

Carrara, 15 maggio 2003

Prot. 43219/6797-01
rif. istrut. n° 43/v/02

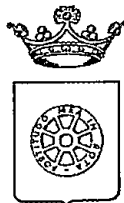
AL COMANDO VV.UU.

SEDE

Oggetto : richiesta parere pratica edilizia -.

Si trasmette in allegato elaborati grafici inerenti l'istanza di **variante** a concessione edilizia avanzata dalla ditta **MA.ELLE.** srl per la realizzazione di nuovo fabbricato (a seguito di demolizione e ricostruzione) ad uso residenziale per il quale è prevista la realizzazione di nuovi accessi carrabili in fregio alla via Covetta, per il parere di V.S. competenza limitatamente alla regolarità degli accessi previsti con il disposto del codice della strada.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Pezzica Rodolfo)



COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 43219/6297
del 06/11/2002

A: SOC. MA.ELLE
VIA MARINA 31
54036 MARINA DI CARRARA

e p. c.: PITANTI ARCH. MARCO E.
VIA R.BRIGLIA 5
54100 MASSA

OGGETTO: Richiesta di variante alla concessione edilizia 365/95.
Comunicazione del Responsabile del Procedimento.

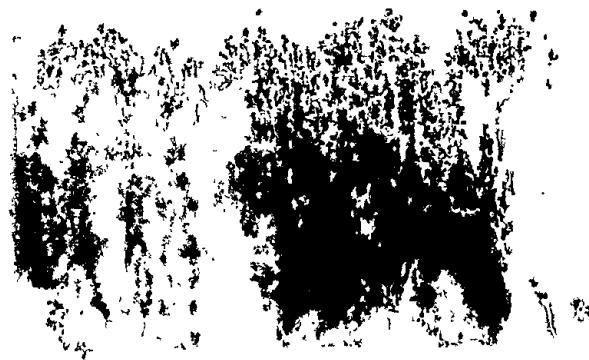
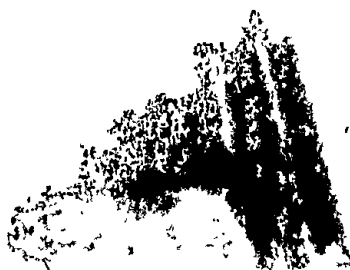
In relazione all'istanza recante data 06/11/2002 e ns. protocollo n° 6297 con la quale si domanda il rilascio della variante alla concessione 365/95, relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 98 e mappale/i n° 65, sito in AVENZA VIA MARINA, inerente a lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 6297 e la data 06/11/2002.

Carrara 6 novembre 2002.

Il Dirigente
Claudio Bacicalupi

Amm.:Ferrari



F.P.8 MAP. 65-60P-652-651-64P-611

R6B - n° 16 objet c HTD -
(couple relative en pente)

PIME

RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DEI LAVORI
DI UN FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE IN AVENZA
PROPRIETA' MA.ELLE SRL
DISTINTO AL C.T. AL FG. 98 MAPP. 65



Il sottoscritto Dott. Marco Emilio Pitanti Architetto in Massa
Iscritto all'albo degli architetti della prov. Di Massa-Carrara al n° 172 incaricato dalla
Ma.Elle srl al completamento delle opere relative al fabbricato di proprietà posto in
Avenza al fg. 98 mapp. 65

Relazona quanto segue:

l'immobile oggetto di intervento risulta un fabbricato costruito al rustico costituito da un
corpo di fabbrica ad un piano f.t. ed uno a due piani f.t. facenti parte dello stesso
compendio immobiliare

L'iter concessorio di tale manufatto risulta il seguente:

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N° 251/COND 94 PER CAMBIO
DESTINAZIONE D'USO

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N° 256/COND94 PER CHIUSURA PORTICI

CONCESSIONE EDILIZIA N° 365 DEL 14/12/95 PER RISTRUTTURAZIONE
FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE

In ultimo: VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 365 DEL 14/12/95 CON
DOMANDA IL 03/12/97 CON DOCUMENTAZIONE INTEGRATA IL 19/01/98

Allo stato attuale tale fabbricato risulta costruito interamente nella sua volumetria con la
copertura ultimata e tamponato.

Volendo la proprietà completare la fabbrica che prevede la costruzione di n° quattro unità
abitative di cui la c.e. risulta scaduta, unitamente alla domanda di completamento cui
questa relazione è parte integrante,

ARCHITECTURE PLANNING INTERIOR DESIGN

si elencano le opere da ultimare e per le quali si chiede il nulla osta a procedere:

- divisori interni da realizzare in laterizio forato spessore cm. 8
- impianti elettrico e termoidraulico in conformità alla l. 46/90
- tutte le pavimentazioni interne ed esterne , i rivestimenti delle scale interne
- la posa di tutti i marmi stipiti e soglie
- rivestimenti interni
- la posa di tutti i sanitari ed elementi radianti
- l'esecuzione degli intonaci interni ed esterni da eseguire al civile con velo tirato al fratazzo
- la posa di tutti gli infissi e dei paraventi interni
- il montaggio delle ringhierature alle terrazze
- la tinteggiatura degli interni e dgli esterni
- l'esecuzione di tutte le recinzioni e le sistemazioni esterne di pertinenza al lotto
- non risulta allo stato attuale realizzato il portico previsto sul prospetto lato mare che comunque non verrà realizzato come previsto nel progetto poiché l'area su cui insiste il fabbricato risulta a rischio idraulico ed in dette zone non è più possibile realizzare volumi e o sup. coperte in ampliamento od ex novo

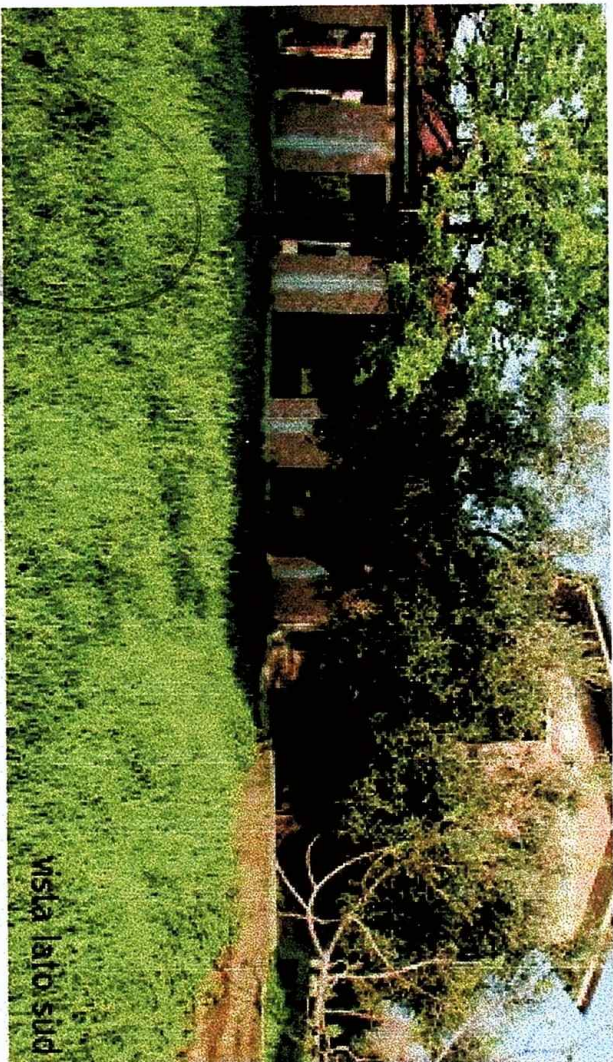
a prova dello stato dei lavori si allega documentazione fotografica e grafici relativi allo stato di fatto e di completamento

Dott. Marco Emilio Pitanti Architetto



MARCO EMILIO PITANTI ARCHITETTO VIA ROMOLO BRIGLIA 5 54100 MASSA TEL 0585 499351.

C.F. PTN MCM 58407 F023Y P. IVA 00501160439



visla lato sud



visla lato est

visla lato nord-est

visla lato nord-ovest





C A R R A R A

Ufficio Polizia Giudiziaria
Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara (MS)
Tel. 0585 . 70000 - Fax 0585 . 70983

Prot. N° 75 /Urb - 2003



**AI SETTORE
URBANISTICA**
Istruttore Tecnico Direttivo
Geom. Pezzica Rodolfo

S E D E

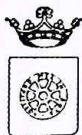
Oggetto: Richiesta di parere di competenza del 15/05/2003 ad istanza di Concessione Edilizia (variante) Prot. n° 43219/6797-01 rif. istr. n° 43/V/2003 avanzata dalla Ditta MA. ELLE.

In relazione alla richiesta di nuovo accesso carraio nell'area sita in via Covetta e distinta catastalmente al Foglio 98 mappale n° 65; presa visione degli elaborati grafici, considerato l'arretramento proposto, stante lo stato attuale della viabilità, visti gli art. 22 del C. d. S. e art. 46 del Regolamento di Esecuzione, limitatamente ed esclusivamente all'apertura del nuovo accesso, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.
Carrara 28 giugno 2003

Istruttore di P.M.
Marcuccetti Antonio




IL COMANDANTE
Dr. Alessandro Mazzelli

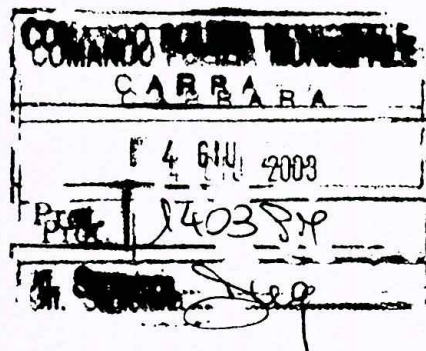


COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica
Ufficio Edilizia Privata

Carrara, 15 maggio 2003

Prot. 43219/6797-01
rif. istrut. n° 43/v/02



AL COMANDO VV.UU.

SEDE

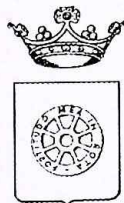
Oggetto : richiesta parere pratica edilizia -.

Si trasmette in allegato elaborati grafici inerenti l'istanza di **variante** a concessione edilizia avanzata dalla ditta **MA.ELLE.** srl per la realizzazione di nuovo fabbricato (a seguito di demolizione e ricostruzione) ad uso residenziale per il quale è prevista la realizzazione di nuovi accessi carrabili in fregio alla via Covetta, per il parere di V.S. competenza limitatamente alla regolarità degli accessi previsti con il disposto del codice della strada.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Pezzica Rodolfo)

4/6

For. Mancini



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

prot. n° 43637/6296
del 6 novembre 2002.

A: SOC. MA.ELLE
VIA MARINA 31
54036 MARINA DI CARRARA

e p. c.: PITANTI ARCH. MARCO E.
VIA R.BRIGLIA 5
54100 MASSA

OGGETTO : Richiesta concessione edilizia RINN.
Comunazione Responsabile del Procedimento.

In relazione all'istanza recante data 06/11/2002 e ns. protocollo n° 6296 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 98 e mappale/i n° 65, sito in AVENZA VIA MARINA, inerente a lavori di OPERE DI COMPLETAMENTO CONC.365/95, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 6296 e la data 06/11/2002 - istr. 132/02.

Carrara 6 novembre 2002

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)



Amm.vo: Ferrari

RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DEI LAVORI
DI UN FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE IN AVENZA
PROPRIETA' MA.ELLE SRL
DISTINTO AL C.T. AL FG. 98 MAPP. 65



Il sottoscritto Dott. Marco Emilio Pitanti Architetto in Massa
Iscritto all'albo degli architetti della prov. Di Massa-Carrara al n° 172 incaricato dalla
Ma.Elle srl al completamento delle opere relative al fabbricato di proprietà posto in
Avenza al fg. 98 mapp. 65

Relaziona quanto segue:

l'immobile oggetto di intervento risulta un fabbricato costruito al rustico costituito da un
corpo di fabbrica ad un piano f.t. ed uno a due piani f.t. facenti parte dello stesso
compendio immobiliare

L'iter concessorio di tale manufatto risulta il seguente:

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N° 251/COND 94 PER CAMBIO
DESTINAZIONE D'USO

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA N° 256/COND94 PER CHIUSURA PORTICI

CONCESSIONE EDILIZIA N° 365 DEL 14/12/95 PER RISTRUTTURAZIONE
FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE

In ultimo: VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 365 DEL 14/12/95 CON
DOMANDA IL 03/12/97 CON DOCUMENTAZIONE INTEGRATA IL 19/01/98

Allo stato attuale tale fabbricato risulta costruito interamente nella sua volumetria con la
copertura ultimata e tamponato.

Volendo la proprietà completare la fabbrica che prevede la costruzione di n° quattro unità
abitative di cui la c.e. risulta scaduta, unitamente alla domanda di completamento cui
questa relazione è parte integrante,

ARCHITECTURE PLANNING INTERIOR DESIGN

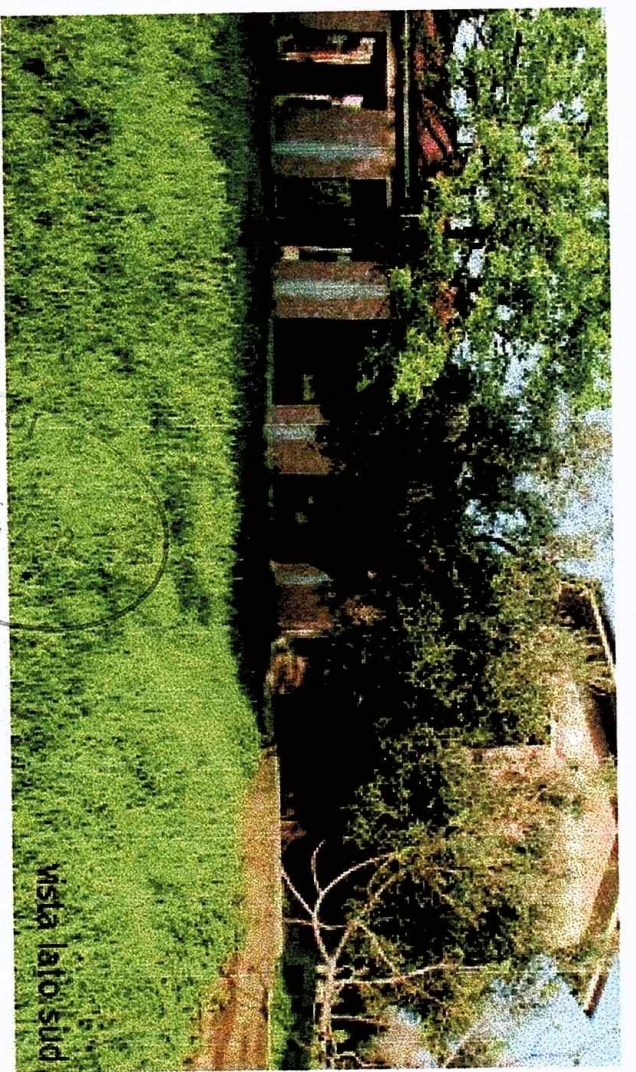
si elencano le opere da ultimare e per le quali si chiede il nulla osta a procedere:

- divisori interni da realizzare in laterizio forato spessore cm. 8
- impianti elettrico e termoidraulico in conformità alla l. 46/90
- tutte le pavimentazioni interne ed esterne , i rivestimenti delle scale interne
- la posa di tutti i marmi stipiti e soglie
- rivestimenti interni
- la posa di tutti i sanitari ed elementi radianti
- l'esecuzione degli intonaci interni ed esterni da eseguire al civile con velo tirato al fratazzo
- la posa di tutti gli infissi e dei paraventti interni
- il montaggio delle ringhierature alle terrazze
- la tinteggiatura degli interni e dgli esterni
- l'esecuzione di tutte le recinzioni e le sistemazioni esterne di pertinenza al lotto
- non risulta allo stato attuale realizzato il portico previsto sul prospetto lato mare che comunque non verrà realizzato come previsto nel progetto poiché l'area su cui insiste il fabbricato risulta a rischio idraulico ed in dette zone non è più possibile realizzare volumi e o sup. coperte in ampliamento od ex novo

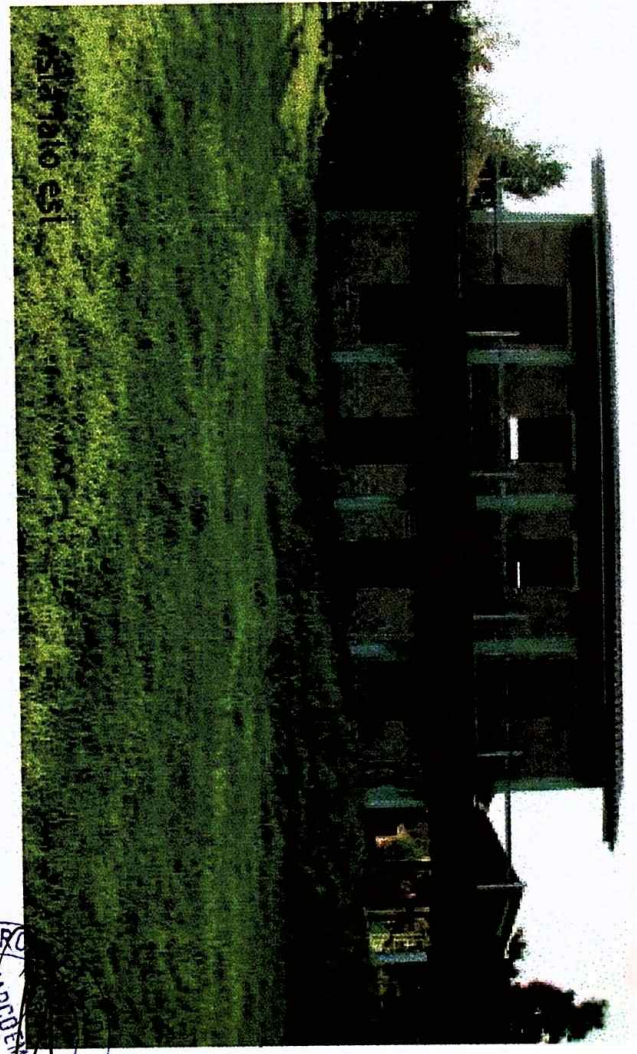
a prova dello stato dei lavori si allega documentazione fotografica e grafici relativi allo stato di fatto e di completamento

Dott. Marco Emilio Pitanti Architetto





vista lato sud



vista lato est



vista lato nord-est



vista lato nord-ovest



VARIANTE AL PROGETTO DI COMPLETAMENTO DI FABBRICATO
AD USO RESIDENZIALE IN AVENZA AL FG. 98 MAPP. 65 DEL C.T. DI CARRARA

PROPRIETA' MA. ELLE SRL

RELAZIONE TECNICA

31 OTT. 2002

La variante di cui la presente è documento integrante, prevede la riduzione delle unità abitative da quattro a tre senza modifiche alla sagoma ed al volume la riformalizzazione esterna ed il completamento delle sistemazioni a terra e delle recinzioni.

Gli interventi in variante possono essere così riassunti:

adeguamento di tutte le aperture alla nuova distribuzione funzionale con l'inserimento di una serie di piastrelli esterni alla porzione di fabbricato ad un piano ad uso supporto travi in legno per pompeiana.

Inserimento di una serie di setti rivestiti in pietra a riformalizzare la porzione di fabbricato a due piani sul prospetto sud-est. Detti setti risultano a supporto di una pompeiana a piccola orditura posta al di sotto della terrazza a sbalzo esistente.

Il tutto a riformalizzare i prospetti con l'inserimento di ringhierature metalliche in luogo dei parapetti previsti in progetto disegnati in parte in muratura ed in parte a ringhieratura.

Sui prospetti verrà inserita all'altezza dei timpani ed immediatamente sotto lo sporto di gronda una greca in cotto.

La nuova divisione interna individua due appartamenti terra tetto nella porzione di fabbricato a due piani ed un appartamento nella porzione di fabbricato ad un piano. L'intervento che non altera volumi e sup. utili ma modifica in parte le aperture esterne e le sup. non residenziali, è compatibile con lo strumento urbanistico vigente che in tale zona dispone:

per effetto del piano strutturale:

destinazione del suolo -sub sistema insediativi della pianura 1C UTOE 1C4 area edificata di Avenza

per effetto del regolamento urbanistico

destinazione del suolo zona di tipologia R6 tav. 3d.

come meglio descritto dal C.D.U allegato alla presente relazione.

Sistemazioni esterne

Parcheggi da realizzare interamente alle singole porzioni di terreno di pertinenza ad ogni singola unità abitativa pavimentati con betonella allettata e drenante con il resto della superficie a giardino

Secondo le seguenti superfici:

unità A sup. a parcheggio mq. 46

unità B sup. a parcheggio mq. 40

unità C sup. a parcheggio mq. 28

per un tot. Di superficie a parcheggio di mq. 114 superiori ai minimi richiesti in base al volume complessivo di mc. 1059.

Le superfici utili di ogni singolo vano, le superfici finestrate ed i rapporti di illuminazione sono esemplificati dalla seguente tabella in allegato

Le recinzioni in progetto sono previste :

costruzione di muro in laterocemento intonacato con copertina in cotto il tutto h. o.60 ml.
Ringhiera metallica di altezza variabile da 120-150 cm. Zincata e verniciata con ferromicace

Le aperture carrabili saranno realizzate con cancello scorrevole in ferro come da schema allegato al progetto

Assetti architettonici

I marmi ed in genere tutte le cornici delle aperture in prospetto saranno realizzate in marmo bianco o cardoso con mostra esterna.

Gli infissi e le persiane in legno mordenzato

Le tinteggiature esterne in intonachino colorato nelle tonalità delle terre naturali

Le pompeiane saranno realizzate con struttura verticale in muratura e travi e travetti in legno mordenzato

Le ringhiere in ferro verniciato micaceo

I canali di gronda e i pluviali in rame

Tutte le pavimentazioni esterne dei marciapiedi in cotto e le pavimentazioni dei parcheggi in autobloccante drenante.

Impianti

Lo smaltimento delle acque nere domestiche avverrà tramite canalizzazione opportunamente sifonata ed ispezionabile sino alla condotta fognaria comunale in sede stradale

Tutte le acque meteoriche saranno canalizzate ed immesse in pozzo disperdente all'interno della proprietà.

Approvvigionamento idrico da acquedotto comunale

Tutti i gruppi misura delle reti tecnologiche saranno alloggiati sulle murature perimetrali di recinzione

L'impianto termoidraulico verrà realizzato ad acqua calda circuito chiuso con elementi radianti in alluminio o altro

In riferimento al superamento delle barriere architettoniche, gli accessi al fabbricato saranno garantiti da una piccola rampa a superamento del dislivello in progetto di circa cm. 10 e le scale saranno predisposte per eventuale servoscala.

A corredo della presente relazione:

copia C.D.U

documentazione fotografica

estratto di mappa catastale

titolo disponibilità dell'area

grafici di progetto in variante e stato sovrapposto.

Il progettista

Dott. Marco Emilio Pitanti Architetto



SUPERFICI E RAPPORTI			
loc.	sup. utili mq.	sup. fin. mq.	rapp. ill.
unità A			
sogg.	30.96	9.2	1/3.3
k-p	12.96	4.18	1/3
cam.	9.70	2.56	1/3.7
cam.	14.94	2.56	1/5.8
cam.	14.14	2.30	1/6.2
b1	7.51	1.07	1/7
b2	3.57	1.07	1/3.3
tot. s.u.	93.78		
tot. snr			
unità B			
piano terra			
p-s	30.40	7.00	1/4.3
b	4.28	0.80	1/5.3
piano primo			
d	2.28		
cam+arm	15.82	3.92	1/4
cam	10.36	3.32	1/3.1
b1	5.69	1.24	1/4.5
tot. s.u.	68.83		
tot. snr	20.68		
unità C			
piano terra			
p-s	32.58	7.5	1/4.3
b	4.28	0.8	1/5.3
piano primo			
d	2.28		
cam+arm.	17.34	3.92	1/4.4
cam.	11.31	3.32	1/3.4
tot. s.u.	67.79		
snr.	27.00		
port.	25.37		

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot.n.35638 5544.

Certificato di destinazione urbanistica n. 335/CDU/2002
(Art.18 Legge 28 febbraio 1985, n°47)



Vista la domanda presentata il 19/09/2002 da PELLINI LUCILLA, nato a CARRARA, il 16/12/2021, residente in VIA MARINA 31 54036 MARINA DI CARARRA (C.F.) con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art.18 della Legge 28.2.85 n.47, relativo al terreno in località Avenza distinto in Catasto al fg. 98, mappale/i 65, evidenziato in colore Rosso nell'allegata planimetria consegnata in duplice copia,

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune,

SI CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune, riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara, come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirma dal sottoscritto, sono le seguenti:

Per effetto del Piano Strutturale approvato con Decreto del Presidente della G.R.T. del 12/05/97 n°82 pubblicazione B.U.R.T. del 28/05/97 n°21 e successive varianti:

- Destinazione del suolo: - Sub Sistema Insediativo della Pianura 1C (Tit.III Art.10 delle NA) UTOE 1c4 Area edificata di Avenza (Stazione F.S.) (Tit.IV Art.11 delle NA)

Per effetto del Regolamento Urbanistico approvato con atto di Consiglio Comunale n°64 del 08/04/98 e successive varianti:

- Destinazione del suolo: Zona di tipologia R6/b (Tit.IV Art.10 delle NTA) tav. 3d n° 16.

///

- Invarianti (Tav. 14-19 P.S.): ///

- Vincoli: ///

- Altri Condizionamenti: - Area a pericolosità Idraulica molto elevata P.I.M.E. di cui alla delibera G.R.T. n°831 del 23.07.01 pubblicazione B.U.R.T. n°33 parte seconda del 14.08.01.

Il Presente certificato, compilato in ogni sua parte, viene rilasciato insieme all'allegata planimetria munita di data e timbro d'Ufficio.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, sempre che l'interessato firmi la dichiarazione di seguito riportata.

Carrara 30/09/2002

Istr.Tec.Storti Geom.Marco

IL FUNZIONARIO
Arch. Nicoletta Migliorini

Il sottoscritto PELLINI LUCILLA nato a CARRARA il 16/12/2021 C.F. , residente in VIA MARINA 31 54036 MARINA DI CARARRA nella qualità di (a) _____ del (b) _____ dichiara formalmente che per l'area sopra specificata, non sono intervenute o adottate modificazioni agli strumenti urbanistici.

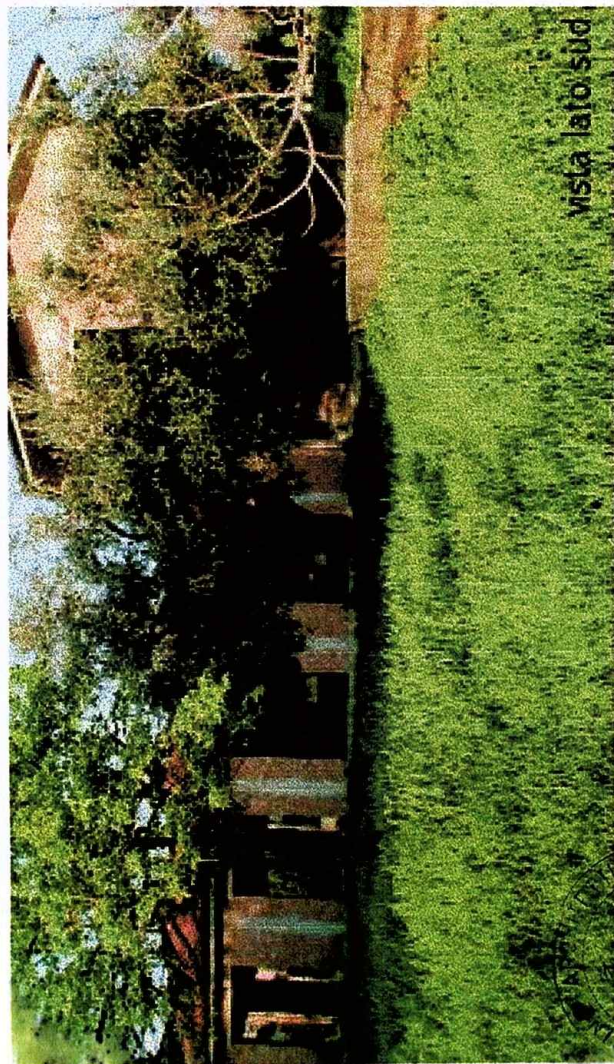
Carrara, _____

(firma per esteso)

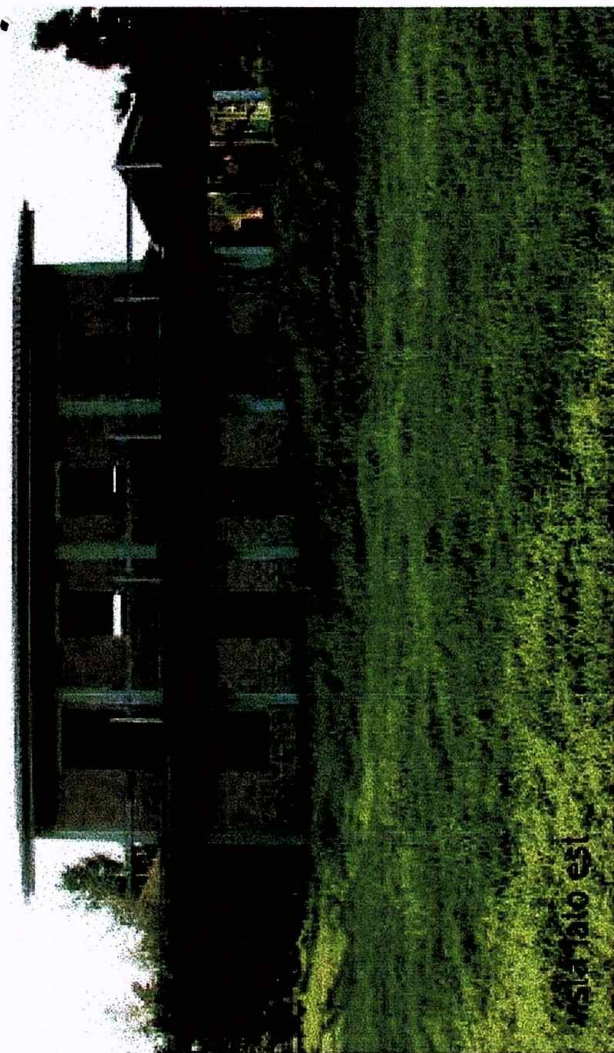
a) Proprietario, condividendo

b) dell'intera area del certificato, ovvero dell'area di mq. _____ individuata al Catasto al fg. _____ particella _____ di cui all'allegata planimetria e ricompresa nell'area di cui al presente certificato.





vista lato sud



vista lato est

vista lato nord-est



vista lato nord-ovest

